## Gli Appuntamenti

\*Domenica 4 maggio, III di Pasqua. Lettera a Sardi. Ore 15.00 Battesimo di Viganò Agata, Panza Elia, Milesi Nicola e Benedetti Francesco. (prossime date: 1 giugno ore 10.30 e 13 luglio ore 11.30). Ore 14.30 Mini Olimpiadi (giochi x bambini nel campo); ore 18.30 esposizione striscioni.

\*Lunedì 5, ore 20.15, Oratorio: incontro adolescenti; ore 20.30 Messa del mese di maggio in località Grumello (dove finisce la strada), invitati in particolare i ragazzi di 5 elementare. \*Mercoledì 7, ore 18.00, Oratorio: incontro ragazzi Cresima; ore 20.30: Messa del mese di maggio alla Longa, invitati in particolare i ragazzi di 3 media.

\*Giovedì 8, approfondimento catechistico per TUTTI sulla Lettera a Sardi (Apocalisse) con due possibilità: ore 15.30 a Salvano e ore 20.30 Chiesa Parrocchiale. Guida don Maurizio Rota.

Mattino e pomeriggio possibilità della **Benedizione della Famiglia a Salvano e vie Longoni, Rota Negroni e Campo delle Rane** (richiedendola con il **modulo** distribuito nelle case). I **giovani** nei giovedì dell'approfondimento sono invitati all'incontro delle 20.30.

- \*Venerdì 9, ore 17.00, Oratorio: incontro bambini Prima Comunione; ore 20.30, Abbazia di Pontida: veglia vocazionale diocesana con il Vescovo. \*Sabato 10, ore 16.30 Staffetta Campestre
- \*Domenica 11 maggio, IV di Pasqua: Gesù Buon Pastore. Banco torte gruppo missionario per festa della mamma.
- -Mese di maggio:-Lunedì 12 maggio al Golf, 2 elementare
- -Mercoledì 14 maggio alla Casella, 1 elementare
- -Lunedì 19 maggio via Longoni (dietro Farmacia) 2 media
- -Mercoledì 21 maggio ai Pradei, 4 elementare
- -Lunedì 26 maggio nel giardino della Palma, 3 elementare
- -Mercoledì 28 maggio a Salvano per S. Filippo Neri, 1 media
- -Venerdì 30 maggio a Brocchione: conclusione mese di maggio e ringraziamento anno catechistico. Tutti i gruppi con il simbolo.
- \*Raccolte per Missioni, Terrasanta e Fondo solidarietà (somme versate alle realtà indicate)
- -Dalle **mani-salvadanaio** dei ragazzi per Missioni € xxx
- -Raccolta Venerdì Santo per **Terrasanta** € xxx
- -Raccolta per **fondo diocesano solidarietà** (nella canonizzazione dei Papi) € xxx
- -Dalla benedizione famiglie Vie Ripamonti, Al Mare e Grumello € xxx
- -Manutenzione giochi Oratorio e cambio scivolo sfondato- € xxx

*Lette...* $\Re$ *ina* è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrecehia S. Gievanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dengiunav@alice.it

Den Lorenzo 3394581382 035 540059

Den Lerenzo 3394581382 035 540059

Dal 4 all'11

maggio

Maggi

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo La locanda di Emmaus

Io sono una locanda. Una sera di tanto tempo fa – era appena tramontato il sole entrarono due che sembravano viaggiatori come ne vedevo continuamente. Dietro di loro ce n'era un altro, diverso: era dietro a loro ma sembrava che li avesse guidati lì; era vestito come un viaggiatore ma il suo aspetto era sereno, era capace di attrarre. Scelsero il tavolo nel mio angolo più nascosto. Mentre gli altri avventori chiamavano l'oste e si lamentavano della sua lentezza essi parlavano fitto fitto tra loro. Anche se il tono della loro voce era basso, io potevo sentire tutto. Stavano ricordando la giornata trascorsa e si dicevano che peggio di come era cominciata non potevano immaginarselo. Si erano alzati - svegliati non si può dire, visto che avevano passato una notte insonne – presto, ancora prima che sorgesse il sole, perché avevano deciso di lasciare per sempre Gerusalemme e, con essa, anche la loro amicizia con Gesù. Sì, Gesù che per loro era stato un profeta potente in parole e opere, che aveva fatto nascere in loro la speranza di una vita nuova, diversa, una vita fatta di comunione, di generosità, di apertura verso tutti. Proprio Gesù che era appena stato crocifisso. Morto e sepolto da alcuni coraggiosi che ne avevano chiesto il corpo a Pilato. E con lui morte anche le loro speranze. Parlavano, meglio: borbottavano mentre si dirigevano fuori dalla capitale verso una piccola cittadina di nome Emmaus. Era da lì che venivano ed avevano deciso di tornare lì a riprendere la vita di prima. Erano delusi, arrabbiati, tristi e pensavano alla vergogna che i compaesani gli avrebbero fatto provare quando sarebbero arrivati a casa dopo aver "buttato via" mesi interi dietro al rabbì di Nazaret. Il loro cuore stava diventando di ghiaccio. Il gelo della morte di Gesù aveva preso anche le loro menti. Non sapevano più ragionare se non in modo negativo, pieno di pessimismo e rabbia. Borbottavano: "Ne è valsa la pena?" e "Che stupidi siamo stati a credere nel perdono, nell'amore, nella generosità! Guardalo, dov'è finito il maestro di queste cose: sulla croce!" ...Lo straniero ora prende il pane e lo spezza. Proprio come Gesù la notte del suo arresto. E la luce dalle sue mani! E il suo volto! E le parole che li hanno accompagnati per tutto il giorno... "Ma è lui! E' Gesù! Ma allora è risorto! Ma allora il perdono è possibile, la comunione è possibile, allora non si è illusi se si crede all'amore, se si mantiene viva la speranza del bene!". Eccoli adesso correre verso Gerusalemme, la città che volevano abbandonare, per dire a tutti che Gesù, come il sole, ha sciolto il loro gelo e così farà con tutti i cuori che gli daranno accoglienza. Oggi e per Mi piacerebbe essere ricordata per sempre come la locanda di Emmaus, quella dalla porta aperta.

# La Parola

#### Dal Vangelo secondo Luca 24,13-35



Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si

fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ... E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

### Invito alla preghiera ABBIAMO BISOGNO

Anche oggi, Signore Gesù, **abbiamo bisogno** di *riconoscerti*, in giro per il mondo, tra le strade, nelle case, nelle chiese. Noi **abbiamo bisogno** che ti fermi ad ascoltarci, a confortarci, a condividere i nostri problemi, pane quotidiano che ci rende spezzati e anelanti all'unità. **Abbiamo bisogno** di una parola certa, di sentimenti sinceri, di considerazioni essenziali, di un respiro profondo che ci faccia sentire l'anima nelle cose e nelle situazioni, quell'anima che è sacrario per incontrare Dio. **Abbiamo bisogno** di un testimone appassionato e convinto, uno che non ceda a compromessi, uno che dichiari la propria umanità ma rimetta tutta la sua fede nel Padre misericordioso. **Abbiamo bisogno** di comprendere le Scritture, scandagliando ciò che è stato pensato di Dio, e ciò che Dio ha pensato di noi, ciò che è stato fatto per Dio e ciò che Dio ha fatto per noi. **Abbiamo bisogno** di comprendere la vita, riconoscendo tra le righe della storia e dell'attualità le dinamiche di divisione e di morte, per risorgere insieme ad una vita nuova, vera, in pace. **Abbiamo bisogno di te.** 

# La Liturgia

3ª DI PASQUA Giornata naz. Università Cattolica e sensibilizzazionesostegno economico alla Chiesa Cattolica. At 2,14a.22-33; Sal 15 (16); 1 Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 Lo riconobbero nello spezzare il pane. R Mostraci, Signore, il sentiero della vita. Bianco	DOMENI- CA LO 3º set	Ore 8.00 Montebello: Def. Mazzoleni Dorina Ore 9.00 Beita: Pro populo Ore 10.30 Parrocchia: Def. Gualandris Giuseppe, Angelo e Francesca Ore 18.00 Parrocchia: Def. Benedetti Alessandro e Armida
At 6,8-15; Sal 118 (119); Gv 6,22 -29R Beato chi cammina nella legge del Signore.  Bianco	5 LUNEDÌ LO 3ª set	Ore 20.30, messa mese di mag- gio, località Grumello: Def. Paola e Antonio
At 7,51-8,1a; Sal 30 (31); Gv 6,30-35 <b>R</b> Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito. <i>Bianco</i>	6 MARTEDÌ LO 3ª set	Ore 16.30 Precornelli: Def. Guglielmo e Alma
At 8,1b-8; Sal 65 (66); Gv 6,35-40 R Acclamate Dio, voi tutti della terra. Bianco	7 MERCO- LEDÌ LO 3ª set	Ore 16.30 Beita:Def. Locatelli Cesarina. Ore 20.30 Cappellla della Longa: Def. famiglie Tironi
At 8,26-40; Sal 65 (66); Gv 6,44-51 R Acclamate Dio, voi tutti della terra.  Bianco	8 GIOVEDÌ LO 3a	Ore 9.00 Parrocchia: Def. Agazzi Eliana. Bergonzi Antonio, Giu- seppina e Beatrice. Mazzoleni
Bianco	set	Dorina. Rota Luigi e Giuseppina.
At 9,1-20; Sal 116 (117); Gv 6,52 -59 <b>R</b> Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Bianco	Set  Set  VENERDÌ LO 3ª set	Dorina. Rota Luigi e Giuseppina. Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Emanuella Castagneto
At 9,1-20; Sal 116 (117); Gv 6,52 -59 <b>R</b> Andate in tutto il mondo e	9 VENERDÌ	Ore 16.30 Ca' Rosso: